

**Comune di Colle Val d'Elsa**  
**LISTA CIVICA "INSIEME PER COLLE"**

I vigili devono farsi vedere per assicurare i cittadini

Nel corso dell'ultimo consiglio comunale la Lista Civica presentava una interrogazione con la quale chiedeva informazioni e chiarimenti in merito all'attività di vigilanza svolta dalla polizia Municipale nella zone di via Pieve in Piano e Via XXV Aprile.

L'interrogazione doveva rappresentare un modo per cercare di far comprendere ai consiglieri della lista civica ed ai cittadini tutti, soprattutto quelli che hanno occasione di vedere in tv la seduta consiliare, ciò che da tempo sta accadendo in quelle zone e l'attività di controllo che la Polizia Municipale sta svolgendo, oltre che a conoscere numericamente le contravvenzioni elevate e gli introiti nelle casse del comune, oltre che proporre la temporizzazione del semaforo nella zona dei Quattro Cantoni, oltre che infine cercare un riavvicinamento della comunità alla polizia municipale. Mai interrogazione fu più nefasta!

I consiglieri della lista civica sono stati letteralmente attaccati, offesi, denigrati dal sindaco in persona il quale, per rafforzare ulteriormente l'ira funesta nei riguardi della lista, ha voluto mettere in visione a tutto il consiglio e dunque a tutti quelli che potranno vedere in tv le riprese della seduta consiliare, le immagini estrapolate dagli impianti di videosorveglianza, dalle quali è stato possibile vedere tutte quelle macchine, con tanto di targa, che ai Quattro Cantoni sono passati col semaforo rosso. E non solo, ma molte sono state le accuse di ignoranza per non aver voluto, prima di presentare l'interrogazione, vedere noi della lista civica le immagini, così da ricrederci e ritirare il testo.

Le immagini hanno suscitato l'ilarità di tutti i consiglieri della maggioranza e di qualcuno dell'opposizione, una ilarità che improvvisamente si è interrotta quando il consigliere Fiore ha candidamente fatto presente al sindaco come innanzitutto l'unico soggetto titolare dei presenti in consiglio che può visionare ed estrapolare le immagini dagli impianti di videosorveglianza è solamente il Sindaco, dunque in nessun modo i consiglieri della lista civica avrebbero potuto farlo. E non solo. Il regolamento sulla videosorveglianza, approvato da questo consiglio lo scorso anno, è molto chiaro nel precisare quali sono le ipotesi nelle quali è possibile mettere in visione quelle immagini: ed il consiglio non rientra proprio in nessuna di quella.

Il regolamento è chiaro nell'imporre il rispetto della normativa sulla privacy, un dovere che incombe anche sul sindaco.

Non occorre forzare oltremodo per far comprendere quello che è accaduto in consiglio, queste poche parole sono sufficienti.

Certo è che non si è voluto comprendere la reale portata di quella interrogazione.

Il testo parlava chiaro. Il testo è nato da numerosissime segnalazioni di cittadini che, pur nella consapevolezza di aver violato il codice della strada, tuttavia non comprendono la necessità per la Polizia municipale di doversi nascondere, anziché essere visibili e alla portata di tutti. E non solo, ma proviene anche da tanti cittadini che, pur non essendo stati raggiunti da alcuna contravvenzione, tuttavia anche loro non accettano questo modo di fare vigilanza e elevare multe. Nessuno, né tantomeno la lista civica, mai ha voluto mandare un segnale di approvazione verso chi viola il codice della strada, ma da molto tempo ormai si percepisce un forte distacco dei cittadini dall'Amministrazione e dalla Polizia Municipale e certamente questo modo di svolgere i controlli li ha oltremodo allontanati.

Si chiede un riavvicinamento della comunità alle forze dell'ordine, una collaborazione reciproca, si chiede che la Polizia Municipale sia visibile – anche ai quattro cantoni -, perché pur nella assoluta correttezza del loro operato che giustamente elevano contravvenzioni a chi viola il codice della strada, tuttavia forse non è stato compreso che questa attività, fino ad ora mai osservata, così come è stata impostata, ha portato un allontanamento dei cittadini ed una non comprensione al voler farlo di nascosto.

Colle Val d'Elsa, 15 settembre 2011

I consiglieri Comunali  
Leonardo Fiore e Letizia Franceschi